



Rep.n. 37688

Racc.n. 22703

VERBALE DI ADUNANZA
DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno quattordici (14) del mese di giugno.

In Roma, Via Giorgio Zoega n. 59, presso A. Roma Lifestyle Hotel, alle ore undici e quindici minuti (11,15).

Avanti a me Dottor Paolo Fenoaltea, Notaio in Roma, con studio in Via Luigi Calamatta n. 2, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE

- Dott.ssa Nicoletta MUSACCHIO, nata a Roma il 15 marzo 1956, domiciliata per la carica ove appresso, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Fondazione riconosciuta denominata "Fondazione dell'Associazione Medici Diabetologi - Centro Studi Ricerche ONLUS, in sigla "Fond. AMD-ONLUS", con sede in Roma (RM), Viale delle Milizie n. 96, codice fiscale 08387721007, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo al n. 472/2007, iscritta alla anagrafe unica delle ONLUS il 21 aprile 2005, costituita con atto a rogito del Notaio Flavia Colangelo di Roma, in data 12 gennaio 2005 rep.n. 12218, registrato 21 gennaio 2005 al n. 709 Serie 1.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella suindicata qualità, con il presente atto mi richiede di redigere il verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione della detta Fondazione, convocata in seconda adunanza in questo luogo e giorno ed alle ore dieci e trenta minuti (10,30) per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE GENERALE:

- 1) Ratifica delibere on-line;
- 2) borsa di studio in memoria di Massimo Boemi;
- 3) varie ed eventuali

PARTE SPECIALE:

- 1) Approvazione modifiche allo Statuto della Fondazione ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. "Codice del Terzo settore");
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'adunanza, su unanime designazione degli intervenuti, la comparente, nella qualità, la quale dato atto:

- che la presente adunanza del Consiglio di Amministrazione è stata convocata ai sensi dell'art. 8) dello statuto mediante messaggio di posta elettronica inviato in data 31 maggio 2019;

- che del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono presenti, oltre ad essa comparente, nella qualità, i Consiglieri Signori Annalisa Giancaterini, Giacomo Guaita, Maria Antonietta Pellegrini e Paola Ponzani;

- che del Collegio dei Revisori attualmente in carica non è presente alcun componente;

Registrato all'Agenzia
delle Entrate di ROMA 2
il 08/07/2019
al n. 19572 Serie 1T
esatti Euro

il tutto così come dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

- che il Consiglio di Amministrazione ha già trattato gli argomenti di Parte Generale posti all'Ordine del Giorno;

dichiara la presente adunanza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione validamente costituita in sede speciale in seconda adunanza ai sensi degli articoli 7) ed 8) dello statuto ed atta a deliberare su quanto oggetto all'Ordine del Giorno di parte speciale.

Aperta l'adunanza in merito alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente ed espone ai presenti le modifiche allo statuto che si intendono approvare con la presente riunione anche per adeguamento alla vigente normativa introdotta con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Precisa in articolare che la necessità di adeguarsi alla detta normativa ETS ha offerto l'opportunità di procedere anche ad una revisione di alcuni articoli dello statuto.

In particolare, dandone breve esposizione, propone:

- la modifica degli articoli 3 (Scopi istituzionali), 4 (Attività strumentali accessorie e connesse), 7 (Consiglio di Amministrazione), 8 (Il Consiglio di Amministrazione: attribuzioni), 9 (Consiglio di Amministrazione: funzionamento), 10 (Presidente), 11 (Poteri di rappresentanza), 12 (Collegio dei Consiglieri emeriti), 13 (Collegio dei Revisori), 15 (Patrimonio), 16 (Entrate), 17 (Destinazione vincolata degli avanzi di gestione);

- la soppressione dell'art. 18 (Emolumenti), con conseguente rinumerazione degli articoli successivi;

- la modifica degli articoli 19 (Bilancio), 20 (Estinzione), 21 (Segni distintivi della ONLUS) e 22 (Rinvii);

- l'introduzione di un nuovo articolo 22 (Disposizioni finali), per effetto del quale all'atto dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore previsto dal D.Lgs n. 117 del 2017, gli articoli 1 (Denominazione), 19 (Estinzione o scioglimento) e 20 (Segni distintivi) verranno ad essere modificati come ivi indicato.

Ciò stante, per le ragioni sopra esposte e per le conseguenti modifiche per coordinamento e nuova numerazione degli articoli dello statuto, propone di provvedere ad una riapprovazione dello statuto della Fondazione stessa come da nuovo testo, composto di complessivi 22 (ventidue) articoli, di cui viene data breve esposizione, per le modifiche intervenute, in adunanza.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, con il voto favorevole di tutti i componenti, e pertanto, all'unanimità, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8) del vigente statuto

DELIBERA

- di modificare gli articoli 3 (Scopi istituzionali), 4 (Attività strumentali accessorie e connesse), 7 (Consiglio di Amministrazione), 8 (Il Consiglio di Amministrazione: attribuzioni), 9 (Consiglio di Amministrazione: funzionamento), 10 (Presidente), 11 (Poteri di rappresentanza), 12 (Collegio dei Consiglieri emeriti), 13 (Collegio dei Revisori),

15 (Patrimonio), 16 (Entrate), 17 (Destinazione vincolata degli avanzi di gestione) del vigente statuto;

- di sopprimere l'art. 18 (Emolumenti) del vigente statuto, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi;

- di modificare gli articoli 19 (Bilancio), 20 (Estinzione), 21 (Segni distintivi della ONLUS) e 22 (Rinvii) del vigente statuto, che per effetto della soppressione sopra disposta assumono rispettivamente i numeri 18, 19, 20 e 21;

- di introdurre nello statuto un nuovo articolo 22 (Disposizioni finali), per effetto del quale all'atto dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore previsto dal D.Lgs n. 117 del 2017, gli articoli 1 (Denominazione), 19 (Estinzione o scioglimento) e 20 (Segni distintivi) verranno ad essere modificati nel testo ivi indicato;

- e quindi di approvare nuovamente articolo per articolo e nel suo complesso il nuovo testo dello statuto della Fondazione, composto di complessivi numero 22 (ventidue) articoli, che nella sua redazione aggiornata si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al Presidente tutti i poteri necessari per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la competente Prefettura ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 361 del 2000 nonché per gli adempimenti connessi a quanto previsto dal D.Lg.vo n. 117 del 3 luglio 2017.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara sciolta l'adunanza del Consiglio di Amministrazione alle ore undici e venticinque minuti (11,25).

Le spese del presente verbale sono a carico della Fondazione che, trattandosi di adeguamento statutario alla vigente normativa, richiede le agevolazioni di cui all'art. 82 comma 3 e comma 5 del D.Lg.vo n. 117/2017.

La comparente mi esonera dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzo elettronico e completato a mano da me Notaio e da persona di mia fiducia su circa sette pagine di due fogli, io Notaio ne ho dato lettura in adunanza alla comparente, la quale da me interpellata lo approva ed unitamente a me Notaio lo sottoscrive alle ore undici e trenta minuti (11,30).

F.to Nicoletta Musacchio

Paolo Fenoaltea Notaio

Allegato "B " al N. 22703 di Raccolta
STATUTO DELLA FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE MEDICI
DIABETOLOGI - CENTRO STUDI E RICERCHE ONLUS
FOND.AMD ONLUS

Titolo I - DISPOSIZIONI GENERALI

Titolo II - ORGANI

Titolo III - PATRIMONIO ED ENTRATE

Titolo IV - BILANCIO

Titolo V - ESTINZIONE

Titolo VI - DISPOSIZIONI FINALI

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Denominazione

Per iniziativa dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD), con atto a rogito Notaio Flavia Colangelo di Roma, repertorio n. 12218, raccolta n. 2445 e successive modificazioni, è costituita la Fondazione per la ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel campo del diabete mellito e delle altre malattie metaboliche denominata "Fondazione dell'Associazione Medici Diabetologi - Centro Studi e Ricerche ONLUS", in sigla "Fond AMD Onlus".

Art. 2

Sede

La Fondazione ha sede legale in Roma, Viale delle Milizie n. 96. Essa potrà istituire sedi secondarie, uffici e centri in tutto il territorio nazionale ed estero con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3

Scopi Istituzionali

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all' art. 5, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nel campo del diabete mellito e delle malattie metaboliche, sia essa di base, clinica, sanitaria, transazionale, di economia sanitaria e di governo clinico.

Pertanto, la Fondazione si prefigge lo scopo di contribuire - direttamente o in collaborazione con università, strutture sanitarie pubbliche e/o private, altri enti e/o organismi di ricerca ed altre fondazioni o associazioni - allo sviluppo della ricerca medica, con specifica attenzione ai risvolti applicativi, mediante l'attuazione, la progettazione, la promozione, il sostegno e la partecipazione a programmi di ricerca in tema di epidemiologia, prevenzione, di sperimentazione di farmaci, ricerca di base, clinica, sanitaria, transazionale, di economia sanitaria e di governo clinico attraverso sostegno economico, organizzativo e formativo.

La Fondazione potrà altresì affidare lo svolgimento delle attività statutarie di ricerca scientifica ad università e altri organismi di ricerca che la svolgono direttamente in ambiti e secondo modalità definite dal D.P.R. 20 marzo 2003, n. 135.

La Fondazione potrà operare direttamente come promotore di speri-

mentazioni di farmaci ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 211 e successive ulteriori norme di settore applicabili.

E' escluso alcun accesso preferenziale da parte di altri soggetti privati, alle capacità di ricerca nonché ai risultati scientifici prodotti dalla Fondazione.

La Fondazione sviluppa la propria attività istituzionale anche grazie alle articolazioni di cui è composta quali la Rete di Ricerca e il gruppo Annali di cui al successivo art. 14.

Art. 4

Attività strumentali accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere ogni altra attività diversa da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, purché direttamente connessa, strumentale o secondaria alle medesime attività di interesse generale, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- raccogliere fondi da dedicare alla ricerca scientifica;
- formare professionisti operanti direttamente e indirettamente in campo sanitario sulle più recenti novità scientifiche per accrescerne la professionalità al fine di migliorare la qualità della cura e della vita della persona con diabete mellito o altre malattie metaboliche e loro complicanze;
- diffondere i risultati delle proprie ricerche e delle principali novità scientifico assistenziali della letteratura attraverso iniziative convegnistiche, canali web, editoriali e divulgative;
- promuovere attività formative ed informative, incluse newsletter, per personale sanitario e non, dedicati all'informazione scientifica e allo svolgimento di programmi di ricerca rispondenti agli scopi statuari di Fondazione;
- finanziare premi, borse di studio e programmi di ricerca finalizzati agli scopi di cui sopra.

A tale scopo la Fondazione dovrà dotarsi di idonee strutture operative e dovrà disporre di risorse professionali e forme di finanziamento e/o di autofinanziamento per svolgere e sostenere l'attività. Tutte queste attività, compresa la ricerca fondi, dovranno essere concordate e pianificate con AMD in una logica di complementarità ed in una visione di insieme delle progettualità di detti due enti, al fine di garantire omogeneità e potenziamento del lavoro ed evitare sovrapposizioni e concorrenzialità tra le diverse attività deliberate dai due direttivi.

La Fondazione, al fine di meglio perseguire gli scopi istituzionali, potrà inoltre costituire, partecipare o assumere interessenze in enti e/o istituzioni, pubbliche o private, la cui attività è rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione.

La Fondazione potrà stipulare contratti con Enti pubblici e privati, comprese le Aziende Farmaceutiche, per lo svolgimento di studi clinici nell'ambito del diabete e delle malattie cardiovascolari e metaboliche, e potrà collaborare con le Aziende Sanitarie e Ospedaliere nello svolgimento delle ricerche cliniche.

La Fondazione inoltre sarà l'organo di consulenza del CDN AMD per

pareri scientifici, produzione di tutti i documenti nonché per la stesura di protocolli relativi a studi e per la progettazione di temi/sessioni scientifiche congressuali.

L'identificazione delle attività diverse che, ai sensi del presente articolo, la Fondazione svolgerà di volta in volta, è rimessa al Consiglio di Amministrazione. Annualmente il Consiglio di Amministrazione documenta nella relazione di missione il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo.

Art. 5

Durata

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo.

Titolo II

ORGANI

Art. 6

Organi

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione, che ricopre anche il ruolo di Comitato Scientifico della Fondazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei Consiglieri Emeriti;
- il Collegio dei Revisori;
- altri organismi della Fondazione.

Art. 7

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, che ricopre anche il ruolo di Comitato Scientifico della Fondazione, è composto da quattro consiglieri oltre il Presidente. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri sono nominati, sentito il Presidente della Fondazione, dal Presidente AMD e su delibera del Consiglio Direttivo Nazionale - CDN di AMD, di cui uno su proposta della Consulta dei Presidenti regionali.

La nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente della Fondazione avviene ogni due anni entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale AMD.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione durano in carica due anni, con incarico rinnovabile.

Se uno o più amministratori cessano anticipatamente dalla carica, l'organo competente alla nomina provvede a sostituirli nel più breve tempo possibile nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

Gli amministratori così nominati restano in carica per la restante parte del mandato del consigliere sostituito.

Le delibere assunte dalla Fondazione vengono comunicate al Consiglio Direttivo Nazionale AMD tramite l'invio dei verbali ai suoi componenti.

Art. 8

Il Consiglio di Amministrazione: attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito dei po-

teri di ordinaria e straordinaria amministrazione e, in particolare, di tutti i poteri necessari per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione, per la gestione delle attività economiche necessarie alla formazione delle rendite e per la realizzazione delle iniziative che costituiscono lo scopo della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alle attività della Fondazione e decide anche sulla destinazione delle rendite del patrimonio, in osservanza del disposto di cui all'art. 8, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 117 del 2017. In particolare:

1. delibera sugli indirizzi generali dell'attività e dell'organizzazione della Fondazione;
2. delibera gli acquisti e le alienazioni di beni mobili di valore ed immobili;
3. dispone il migliore impiego del patrimonio;
4. delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti privati, nazionali od internazionali;
5. provvede alla assunzione e al licenziamento dell'eventuale personale e ne determina il trattamento economico e di quiescenza;
6. delibera la eventuale costituzione di commissioni, centri e gruppi di studio, regolandone il funzionamento e la eventuale retribuzione;
7. delibera sulla stipulazione di atti e contratti con i privati e la pubblica amministrazione;
8. delibera di promuovere o di resistere ad azioni giudiziarie con ogni potere anche transattivi;
9. approva i progetti di bilancio preventivo, di bilancio consuntivo e, ove obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, di bilancio sociale predisposti dal Presidente;
10. delibera, previo parere vincolante di AMD, lo scioglimento della Fondazione ovvero la fusione o la trasformazione della stessa a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti;
11. delibera, previo parere vincolante di AMD, le modifiche statutarie a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, fermo restando l'immodificabilità degli scopi della Fondazione;
12. ha altresì un ruolo esecutivo diretto nella progettazione, pianificazione e monitoraggio sull'andamento degli studi gestiti dalla Fondazione per la quale attività può avvalersi del Collegio dei Consiglieri Emeriti della Ricerca AMD, concordando con il CDN AMD i coordinatori dei vari studi;
13. nomina il Collegio dei Consiglieri Emeriti determinandone il numero, che comunque non potrà essere superiore a 7.
14. identifica le attività diverse che, ai sensi dell'art. 4 del presente Statuto, la Fondazione svolgerà di volta in volta e, nella relazione di missione da redigere annualmente, ne documenta il carattere connesso, secondario e strumentale rispetto all'attività di interesse generale.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare uno o più poteri previsti nel presente articolo al Presidente della Fondazione stessa o a singoli Consiglieri. In tal caso il potere di firma sarà attribuito nei limiti della delega, con poter di nominare procuratori speciali. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se

non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 9

Consiglio di Amministrazione funzionamento

Il Consiglio è convocato:

- a) su iniziativa del Presidente ed almeno due volte l'anno, in occasione della approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo;
- b) su richiesta motivata della maggioranza dei suoi membri;
- c) ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

La convocazione è fatta almeno otto giorni prima della riunione, a mezzo di lettera, fax o posta elettronica. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere fatta mediante invio di posta elettronica o fax inoltrato almeno tre giorni prima della data prevista per la riunione.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In mancanza delle formalità di cui al comma precedente il Consiglio si reputa validamente costituito con la presenza di tutti i componenti del Consiglio stesso e del Presidente del Collegio dei Revisori.

Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario.

Art. 10

Presidente

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio. In sua assenza le sue funzioni sono esercitate dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente della Fondazione è nominato dal CDN AMD nella persona dell'ultimo Past President dell'Associazione AMD. Il Presidente dura in carica due anni, con incarico non rinnovabile. In caso di impossibilità a ricoprire la carica il Presidente sarà individuato dal CDN AMD fra gli altri Past President AMD.

Il Presidente dà esecuzione alle delibere del Consiglio, vigila e con-

trolla l'esecuzione dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego dei contributi.

Il Presidente, in particolare:

- ha poteri di ordinaria amministrazione e compie ogni altro atto all'uopo espressamente delegato dal Consiglio di Amministrazione;
- predispone i progetti di bilancio preventivo, consuntivo e, ove obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, di bilancio sociale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da inserire nell'ordine del giorno;
- può dare delega, conferire poteri o procure ad amministratori o a terzi, quando occorre, per l'esecuzione di singoli atti o gruppi di atti che vengano deliberati;
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- viene sentito dal CDN AMD in merito alla nomina dei Consiglieri che formeranno l'organo che si troverà a presiedere;
- nomina, con il parere vincolante del CDN AMD, il direttore del Gruppo Annali e della Rete di Ricerca;
- partecipa, almeno ogni sei mesi, alle adunanze del CDN AMD per relazionare sull'andamento dell'attività della Fondazione.

Art.11

Poteri di rappresentanza

La rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente. Questi ha la facoltà di nominare e revocare procuratori e avvocati per rappresentare e difendere la Fondazione davanti a qualsiasi giurisdizione e di rilasciare procure speciali.

La rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio spetta in caso di assenza o impedimento del Presidente al consigliere più anziano. Di fronte ai terzi la firma del Consigliere più anziano fa prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

La rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi spetta anche ai singoli amministratori della Fondazione o a terzi all'uopo delegati nei limiti dei poteri loro delegati dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 12

Collegio dei Consiglieri Emeriti

Il Collegio dei Consiglieri Emeriti della Ricerca AMD è nominato dal Consiglio di Amministrazione, in numero non superiore a 7 (sette) componenti, scelti tra personaggi emeriti o attivi nella ricerca di AMD. Fanno parte di diritto gli ultimi cinque Past President della Fondazione.

Tale organo ha una funzione consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed è chiamato, su richiesta del Consiglio di Amministrazione ad esprimere pareri in occasione di nuove iniziative, scelte di primaria rilevanza per la Fondazione o resoconti relativi alle attività già in essere.

Art. 13

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione è l'Organo di Controllo della Fondazione ed è composto da tre componenti, di cui almeno uno iscritto presso il Registro dei revisori legali che ricopre la carica di Presidente del Collegio dei Revisori. Sono nominati dal CDN AMD preferibilmente tra coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di componenti del Collegio dei Revisori della Associazione AMD. Durano in carica un biennio rinnovabile. Ai componenti del Collegio dei Revisori si applica l'art. 2399 c.c. L'incarico di revisore dei conti è incompatibile con la carica di consigliere. In alternativa il CDN AMD può nominare un Revisore Unico, da scegliere tra gli iscritti presso il Registro dei revisori legali.

Il Collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio dei Revisori esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità istituzionali.

Esso esercita inoltre il controllo contabile, e, pertanto ha il compito di accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e l'esistenza dei beni di proprietà della Fondazione e può procedere, anche individualmente, ed in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. Il Collegio dei Revisori deve redigere una relazione sul bilancio consuntivo di ogni anno, attestando che il bilancio sociale, ove redatto, sia conforme alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Art. 14

Altre Articolazioni

La Fondazione opera e si avvale di gruppi di lavoro e di collaborazioni stabili tra cui la Rete di Ricerca AMD e il gruppo Annali. Tali articolazioni rispondono al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La Rete di Ricerca AMD è l'insieme dei centri sul territorio nazionale collegati alla Fondazione per l'attuazione della ricerca clinica.

Fanno parte stabilmente della Rete di Ricerca i centri di diabetologia che abbiano partecipato ad almeno uno studio di AMD negli ultimi 3 anni e che rispondano ai criteri di qualità necessari per la realizzazione di studi clinici.

La Rete di Ricerca è diretta da un Direttore che ha esclusivamente compiti di coordinamento dell'attività della rete e dei data manager. Spetta esclusivamente al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione decidere ed approvare i protocolli di studio che la Rete effettua.

Il Direttore della Rete di Ricerca si avvale per il coordinamento organizzativo ed amministrativo dei servizi di diabetologia e dei data manager del Principal Data Manager.

Il Presidente della Fondazione può eventualmente delegare al Direttore della Rete di Ricerca parte dei propri poteri di firma in relazione alla gestione legale ed amministrativa dei rapporti con i data mana-

ger ed il Principal Data Manager.

Fa parte della Fondazione il Gruppo Annali, gruppo stabile dedicato alla ricerca su database clinici, che è composto e regolamentato analogamente ai gruppi in staff di AMD. Il Direttore della Rete di Ricerca e del Gruppo Annali sono nominati dal Presidente della Fondazione, con il parere vincolante di AMD, con carica biennale, rinnovabile.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, con il parere vincolante di AMD, possono essere istituite altre articolazioni o settori operativi della Fondazione.

TITOLO III PATRIMONIO ED ENTRATE

Art.15

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dalla dotazione iniziale della somma di denaro di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) disposta nell'atto di costituzione della Fondazione;

b) da beni mobili ed immobili e da ogni altro contributo, erogazione liberale, donazione ed entrata comunque pervenuti alla Fondazione, destinati dal donante o dal Consiglio di Amministrazione ad aumento del Patrimonio;

c) da ogni altro incremento patrimoniale derivante dalle attività economiche, finanziarie e patrimoniali svolte, direttamente o indirettamente, dalla Fondazione e destinato dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio.

Le rendite, il patrimonio e le risorse della Fondazione, gli eventuali avanzi di gestione e le entrate comunque denominate, devono essere reinvestiti esclusivamente nelle attività di ricerca e nella diffusione gratuita dei loro risultati ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di solidarietà e utilità sociale, in osservanza dell'art. 8, comma 1 del D.Lgs. n. 117 del 2017. Vi è espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione o fondi o riserve.

Art.16

Entrate

Per le spese di gestione e lo svolgimento delle attività istituzionali e statutarie la Fondazione, oltre ai proventi derivanti dalla realizzazione delle predette attività o contributi specifici, dispone delle seguenti entrate:

a) degli avanzi di gestione che, essendo vietata qualsiasi loro distribuzione, verranno interamente reinvestiti nelle attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale e nella diffusione gratuita dei risultati della Fondazione

b) di eventuali liberalità e di ogni altra entrata, che non sia espressamente destinata ad incrementare il patrimonio.

Art. 17

Destinazione vincolata degli avanzi di gestione

Gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali di ricerca e nella diffusione gratuita

dei risultati della Fondazione. Non potranno essere distribuiti, nemmeno in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve e capitale durante la vita della Fondazione.

TITOLO IV

BILANCIO

Art. 18

Bilancio

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

Il bilancio sociale è redatto annualmente al superamento dei limiti previsti dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117 del 2017, ovvero in ogni caso se ritenuto opportuno.

Il Presidente è tenuto a redigere il Progetto di bilancio e, ove necessario o opportuno, il bilancio sociale, e trasmetterlo al Collegio dei Revisori almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione convocato per l'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione deve approvare, salvo necessità di proroga, entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio relativo al precedente esercizio e, ove redatto, il bilancio sociale.

Il bilancio preventivo deve essere predisposto dal Presidente entro il mese di ottobre ed approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di dicembre. I Revisori possono fare osservazioni da inviare ai Consiglieri prima della riunione.

TITOLO V

ESTINZIONE

Art. 19

Estinzione

In caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa ovvero qualora intervengano cause che per legge o per Statuto impongano l'estinzione della Fondazione, questa viene accertata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione presa a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, sentito il parere vincolante del Fondatore AMD, con delibera del CDN AMD.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di due liquidatori di cui almeno uno iscritto nel registro dei revisori contabili.

L'estinzione sarà dichiarata dall'autorità governativa, come per legge, su istanza di chiunque o d'ufficio, nel caso che la Fondazione abbia conseguito il riconoscimento.

In caso di estinzione, il patrimonio della Fondazione sarà devoluto, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni, a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

La Fondazione, a seguito di parere favorevole dell'organismo di con-

trollo, di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, può deliberare di trasformarsi o fondersi in altre ONLUS che perseguono gli stessi fini, per conseguire più efficacemente gli scopi istituzionali.

La trasformazione o la fusione devono essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza di due terzi dei componenti.

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20

Segni distintivi della ONLUS

La denominazione della fondazione "Fondazione dell'Associazione Medici Diabetologi - Organizzazione non lucrativa di Utilità Sociale", in sigla "Fond. AMD - ONLUS" è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 21

Rinvii

Per quanto non espressamente previsto in questo Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle altre leggi vigenti in materia.

Art. 22

Disposizioni finali

All'atto dell'iscrizione della Fondazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal D.Lgs. n. 117 del 2017, gli articoli del presente Statuto sotto indicati verranno modificati come riportato nel prosieguo:

Art. 1

Denominazione

Per iniziativa dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD), con atto rogito Notaio Flavia Colangelo di Roma, repertorio n. 12218, raccolta n. 2445 e successive modificazioni è costituita la Fondazione per la ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel campo del diabete mellito e delle altre malattie metaboliche denominata "Fondazione dell'Associazione Medici Diabetologi - Centro Studi e Ricerche ETS", in sigla "Fond AMD ETS".

Art. 19

Estinzione o scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa ovvero qualora intervengano cause che per legge o per Statuto impongano l'estinzione della Fondazione, questa viene accertata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di due liquidatori di cui almeno uno iscritto nel registro dei revisori contabili.

Il patrimonio residuo dopo la liquidazione verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 117 del 2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dei liquidatori o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 20

Segni distintivi

La denominazione della fondazione "Fondazione dell'Associazione Medici Diabetologi - ETS", in sigla "Fond. AMD - ETS" è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico. In ogni caso, è fatto obbligo alla Fondazione di utilizzare, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS".

F.to Nicoletta Musacchio

Paolo Fenoaltea Notaio

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN PIU' FOGLI MUNITI DELLE PRESCRITTE FIRME, ED AI SUOI ALLEGATI, NEI MIEI ROGITI CHE SI RILASCIA PER USO CONSENTITO.

ROMA,

FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE MEDICI DIABETOLOGI – CENTRO STUDI E RICERCHE
ONLUS

CONVOCAZIONE DEL 14 GIUGNO 2019

ROMA

PRESENZE	FIRMA	NOTE
NICOLETTA MUSACCHIO - PRESIDENTE	<i>Nicoletta Musacchio</i>	
ANNALISA GIANCATERINI	<i>Annalisa Giancaterini</i>	
GIACOMO GUAITA	<i>Giuseppe</i>	
MARIA ANTONIETTA PELLEGRINI	<i>Paola</i>	
PAOLA PONZANI		

Nicoletta Musacchio

